UN'ANTICA TRADIZIONE ROMANA ORMAI SPENTA

Piazza Navona piscina d'agosto

Due antenati in piazza Farnese e in via Giulia - I fiumi simbolici del Bernini e l'alimentazione del lago - Ordinanze del Maestro delle strade - Popolani vestiti e svestiti e signorotti in carrozze aristocratiche - Il «battesimo» dei carretti a vino - «Currete pompieri...»

A procedere per logica, si è portati a credere che nei vecchi tempi, quando le spiagge romane erano malsane e viaggiare qualche decina di chilometri era pressochè un'avventura, il Tevere rappresentasse per la città, in piena canicola, il solo refrigerio. Se non che, sfogliando l'album delle vecchie tradizioni romane, nel capitolo abluzioni, si scopre un suo emulo, per così dire, stagnante e di proporzioni ridotte, ma con tutti i requisiti per divertire e dar sollievo «quando il sole arrossa i cocomeri».

Che voglia alludersi ad uno dei laghetti in periferia, nei pressi di una trattorietta, e per completare, ad una specie di calcinarolo dove spegnere i bollori delle libagioni? Non esattamente. Il nostro lago era piuttosto una enorme piscina pubblica, economica e della massima funzionalità, creata in piazza Navona.

Riguardo poi, ai suoi usi, e alla cronaca minuta che vi si svolse, per non dire della sua storia, gli elementi ce li forniscono vecchi diligenti artisti e volenterosi fotografi che ritrassero la piazza col dagherrotipo negli ultimi momenti del suo splendore.

Dicono codesti rievocatori, in sostanza, schierati pro e contro l'istituzione, dando per prima cosa ragguagli sull'allagamento, che esso veniva praticato tutte le settimane di agosto, dal sabato a sera fino a notte inoltrata della domenica, sfruttando la concavità nel bel mezzo della piazza.

Circa poi il procedimento, eccolo. S'otturava innanzi tutto la fistola della fontana del Bernini, quindi il chiavicone, una enorme buca che raccoglieva i rifiuti del mercato. Spazzato infine il selciato dalle erbe e dalla frutta fradicia, cosa che avveniva in fretta e mai completamente, tanto che il lago somigliava spesso ad un enorme minestrone di vegetali, si lasciava che l'acqua defluisse sul selciato.

Dopo due ore, il lago era bello e fatto, profondo poco meno di un metro, per la gioia del popolo e degli aristocratici. E c'è di più: la sua frescura zampillante seduceva in tal modo, che non era raro veder gente e carrozze assiepate ai margini della piazza molto prima della cerimonia. Nell'attesa, s'andava discutendo, s'azzardavano previsioni, e intanto le parole svelavano la gioia e il fervore per l'originale istituzione.

Non a torto, un diarista lasciò scritto, che il lago di piazza Navona sintetizzava lo spirito di tutta la città, dalla plebe al clero.

Difatti, nella sua lunga vita che va dal 1653 al 1867, tolti diciassette anni di sospensione, il lago fu oggetto dello sfarzo più clamoroso e della povertà più avvilente, presenziò dispute e nobili gare, porse l'orecchio ai frizzi del mondo di Parione e agli stornellatori appassionati.

Il lago d'agosto ebbe degli antenati, sebbene in proporzioni ridotte. Già prima del 1600, venivano creati due laghi: in piazza Farnese e in via Giulia. Le cronache ce li dipingono non più grandi di due vasche capaci e con il solito contrassegno della sporcizia. Ciò nonostante, i popolani ci sguazzavano felici; anzi, si dava spesso il caso che intervenissero solenni porporati per dare alla cerimonia il crisma della ufficialità.

Sistemato il selciato di piazza Navona, la festa del lago cambiò ubicazione. Cosa poi facesse scegliere l'area del vecchio Circo di Domiziano, è facile immaginarlo.

Innanzi tutto, si poteva ottenere per la vastità della piazza e l'abbondanza delle acque, un lago di vastissime proporzioni; inoltre, le fontane del Bernini, ultimata da poco, rappresentando i quattro corsi dei continenti allora conosciuti, poteva dare l'impressione che fossero i fiumi a creare il lago.

Così ci si divertiva, cacciando caldo e grilli dalla testa. Ma forse, nella manifestazione si riversava anche lo spirito del vecchio rito delle fonti. Comunque fosse, il «lago d'estate» divenne per i romani una vera istituzione sancita e protetta da norme, «bulli», amministratori e signorotti. Tanto è vero, che s'è rintracciata in proposito, un'ordinanza del Maestro delle strade.

Essa disponeva che a ciascuno fosse «permesso di recarvisi» (s'intende al lago), con qualsiasi legno o cavallo, a diporto... ma nelli giorni di domenica, dalle ore 21 in poi fino al termine di tal divertimento». Non si potevano introdurre: «carrettini carretti o altri legni da carico», mentre era data piena libertà di «passeggio» nelle acque «alle carrozze, ai soli cavalli leggermente bardati con sopra il rispettivo condottiero».

C'era insomma, un codice vero e proprio, in difesa dell'estetica e della decenza. Tuttavia, come avviene per le norme proibitive, esse erano carta morta. Non solo nel lago ci si andava vestiti o spogliati, ma nella sua frescura scorrazzavano carri di ogni genere. Così il sabato a sera era facile vederci, in barba alla legge, «i carretti a vino» di ritorno dai Castelli con il carico. Il popolino diceva allora che il vino aveva ricevuto il primo «battesimo». In verità, erano cavallo e padrone che si battezzavano. Sudati e cotti come «cocomeri de Righetto», s'andavano a spegnere; sì, perchè un tempo, «trincavano» anche i cavalli.

Ma con tutti gli scoppi di risa che il sabato pur sapeva dare, e le attrattive, tra le quali quelli «dell'uomo della strada» che trattava nei sonetti le qualità di talune cortigiane, la vera festa, quella scolpita dai versi del Belli e dalle memorie di qualche cronista, si svolgeva la domenica, in quanto i patrizi erano presi da casto pudore nel confondersi con il popolo in un giorno lavorativo.

Nel «Giorno del Signore» bastava una tenue striscia di crepuscolo perchè, nel lago, popolo e signorotti diventassero un guazzabuglio fremente con il diavolo in corpo e gli atteggiamenti propri dei romani. Inoltre, nel brio che faceva perdere freddezza e decoro pure ai più compassati, tornavano le care trombette della Befana; ed era uno spasso soffiarci dentro, mentre i monelli, con i calzoni rimboccati pescavano gli scudi che santa magnanimità seminava, rincorrendo le carrozze dei principi. Circa poi queste vetture, c'è da osservare come l'impossibilità d'intervenire, da parte di qualche principe, non influisse affatto sul colore della festa.

Occupato il principe, lo sostituivano degnamente gli attacchi a quattro con uno stuolo di livree scintillanti.

Dalla cronaca del 4 agosto 1703, s'apprende tuttavia, che il principe Panfili apparve in piazza su una specie di gondola, trainata da un cavallino puro sangue, dando l'impressione della laguna veneta.

Non meno ricchi di fantasia, nelle trovate, erano i Chigi, i Colonna, gli Orsini. Però, spesso accadeva che si incrociassero le spade per un diritto di precedenza o per una donna. Allora il popolo dava la «stura alle pasquinate», staffilando tra una fetta di cocomero e l'altra, verso l'Apollinare, mentre i cocomerari, essendo la festa allietata da una banda di pompieri tra il portone del Palazzo Doria e S. Agnese, gridavano, indicando le succose angurie:

«Currete pompieri, che vva a ffoco!!».

Finalmente, a notte inoltrata, quando le acque avevano spento i bollori delle «bestie e dei cristiani», qualche solitario andava a cantare la sua serenata alla bella. Così si scioglieva il po' di poesia in quel lago, che, come ebbe a dire E. Berlioz, pur con una vena di sarcasmo, «era uno stagno di acqua sporca e puzzolente, sulla cui superficie galleggiavano, in luogo di fiori, tronchi di cavoli, foglie di lattuga, bucce di cocomeri, fili di paglia e gusci di mandorle».

ROBERTO BRUNI

Prosegue alla Bonaiti la permanenza degli operai

Gli operai della Bonaiti sono al loro 17. giorno di lotta per impedire la smobilitazione dell'azienda

Ieri, ancora una volta, una delegazione di lavoratori e lavoratrici della Bonaiti, accompagnati da un dirigente della FIOM provinciale ha rinnovato, in prefettura e all'Ufficio regionale del Lavoro, la richiesta di un intervento per risolvere la vertenza

I lavoratori metallurgici e il sindacato di categoria hanno inviato per la festa del Ferragosto agli operai della Bonaiti il loro caldo e fraterno augurio e l'impegno di portare avanti uniti la lotta

E' nato Daniele Conca

Ieri la casa del nostro caro compagno di lavoro Taddeo Conca è stata rallegrata dalla nascita di un vispo maschietto cui sarà dato il nome di Daniele. A Taddeo, alla sua compagna Dina Scalzitti e al neonato giungano gli auguri fraterni della redazione e della amministrazione dell'*Unità*.

Miss Vie Nuove

Ivana Ferri (11 anni, ma non li dimostra), eletta «miss Vie Nuove» l'altra sera al New Club Garden

INSTABILI CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Il temporale di ieri promette tempo buono

Ampie schiarite per tutto il giorno mentre è prevista temperatura stazionaria

All'alba di ieri un piccolo «tornado» si è abbattuto sulla città provocando alcuni allagamenti, la caduta di alcuni alberi e tabelle pubblicitarie, e, soprattutto un febbrile lavoro per i vigili del fuoco i quali hanno ricevuto oltre 50 richieste di intervento

Poco dopo le 5 si è levato un vento furioso che ha preso a spazzare le strade a riprese sempre più violente. I primi danni li hanno subiti le baracche della periferia molte delle quali sono state scoperchiate o comunque danneggiate dalla tempesta. Un lungo tratto del muro divisorio in un convento di via San Michele è stato abbattuto dalla furia del vento Alberi e cartelli pubblicitari sono stati sradicati in vari luoghi.

Poi la pioggia scrosciava con violenza. Ben presto si sono verificati numerosi allagamenti sì che i vigili sono dovuti accorrere in via Villa Franca: in via Livorno, a Porta Maggiore, in via Cristoforo Colombo, in via Luca della Robbia, in via Sarzana, in via Aurora, in via Gaeta, in via Varese, in via Catania, a Borgo Pio, in via Moncenisio, in via del Quirinale, in via Ionio, in via Malta, in via Avellino, in via Paolo II, in via della Maranella ed in molte altre strade, del centro e della periferia.

In un vivaio sono state sradicate centinaia di piantine; al viale Adriatico sono stati scaraventati ad un metro circa di distanza decine di vasi di fiori che ornavano il grande terrazzo di una villetta.

Dopo un'ora la tempesta si è finalmente placata ed alle 8 circa il sole è apparso fra i nembi di nuvole.

Quanti, apprestandosi ad una gita di Ferragosto, avevano temuto di dover rinunciare a tutti i progetti hanno chiuso le valige con un sospiro di sollievo.

Si può quindi dire che il temporale di ieri è servito a schiarire il cielo e a disperdere le nubi. Promettenti sono in questo senso le previsioni del servizio meteorologico del ministero della Difesa, che relega gli annuvolamenti sulla dorsale appenninica, sulle Alpi e la Val Padana, mentre annuncia ampie schiarite durante l'intera giornata e temperatura stazionaria.

Da quattordici mesi non paga i dipendenti!

Così festeggia il Ferragosto un possidente costruttore di case

Il signor Lamberto De Amicis, proprietario terriero e costruttore di case, ha voluto festeggiare in un modo intollerabile il Ferragosto di quest'anno. Trenta suoi dipendenti, addetti a lavori agricoli, in località Capannelle di Tivoli, vantavano nei suoi confronti un credito di oltre cento milioni complessivamente, per prestazioni ininterrotte, mai retribuite, da quattordici mesi a questa parte. Ieri, rendendosi interprete del giustificato risentimento delle maestranze, la Federbraccianti è intervenuta presso l'Unione degli agricoltori e l'Amministrazione De Amicis. I rappresentanti del possidente si sono impegnati a pagare. Senonchè, allo spirare del giorno, sono state offerte solo mille lire a testa e non a tutti i dipendenti: !

Il De Amicis non è nuovo a queste bravate: due anni fa lasciò accumulare un grosso credito che soddisfece solo in seguito all'energica pressione dei dipendenti e del sindacato.

Uno sdegno indicibile ha investito i trenta lavoratori, che invieranno mercoledì una delegazione in prefettura per reclamare l'intervento delle autorità, che non potrà assolutamente mancare.

Denunziate due mondane appena sedicenni

Nel corso di alcuni appostamenti alla Passeggiata Archeologica gli agenti della polizia dei costumi hanno scoperto il turpe mercato cui si abbandonavano due ragazze che alcuni giorni fa avevano abbandonato le loro famiglie.

Gli agenti hanno individuato le due mondane nelle minorenni Iole B., di 18 anni, e Sandra C., di 16. Quest'ultima, interrogata dal maresciallo Nappi, ha dichiarato di aver incontrato la Iole una quindicina di giorni or sono alla Stazione Termini e di essere stata indotta da costei a darsi al meretricio. Le due ragazze sono state denunziate a piede libero all'Autorità giudiziaria per reato di atti osceni e la Iole inoltre per istigazione alla prostituzione. Le ragazze sono state quindi riaccompagnate alle rispettive famiglie.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, domenica 14 agosto** (226-139). S. Alfredo. Il sole sorge alle 5.23 e tramonta alle 19.[illegible].

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 49, femmine 48. Morti: maschi 23, femmine 17. Matrimoni 30.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale.** Ore 13 musica operistica; 14.30 concerto sinfonico; [illegible] concerto. - **Secondo programma:** 14 I classici della musica leggera; 16.45 colonna sonora. - **Terzo programma:** 21.15 concerto di ogni sera

— **CINEMA:** «Fabiola» all'Appio, Alcyone, Del Vascello, Savoia; «Ore X colpo sensazionale» **al Castello, Clodio, Modernissimo Sala A**; «Il più grande spettacolo del mondo» allo Ionio, «Le ragazze di San Frediano» al Laurentina; «L'oro di Napoli» alla Lucciola, Aquila; «Da qui all'eternità» al Paradiso, Colonna; «Il forestiero» al Quadraro; «12 metri d'amore» al Tiziano; «Più vivo che morto» all'Airone; «Il fiume rosso» all'Aureo; «L'ultimo ponte» al Diana, Modernissimo sala B Mondial; «Pietà per i giusti» all'Imperiale; «La spiaggia» al Salario; «L'imprendibile signor 880» alla Sala Piemonte; «Pelle di rame» al Sant'Ippolito; «Hellzapoppin» al Trevi.

SOGGIORNI ESTIVI

— **Un campeggio fisso a** Follonica, provincia di Grosseto, con turni settimanali, ha organizzato l'Enal. La quota di partecipazione per ogni turno è stata fissata in L. 7.000 a persona e comprende: pernottamento in tende a due o quattro posti con divisorio interno, montate su apposite pedane di legno e la pensione completa (prima colazione, pranzo e cena). I turni sono ripetibili ed hanno inizio alle ore 10 di ogni domenica per terminare alle ore 9 della domenica successiva. Le domande di iscrizione all'Enal provinciale di Firenze (via Borgo S. Lorenzo 1) oppure all'Enal provinciale di Grosseto (via Aurelio Saffi 1).

— **L'ENAL** nelle più note località montane, marine, lacustri e di cure termali, ha stretto accordi con numerosi albergatori ottenendo una riduzione sui prezzi di soggiorno. Fra le località figurano: Asiago, Bressanone, Camigliatello Sila, Cortina d'Ampezzo, Lavarone, Roccaraso, San Candido, Selva di Val Gardena, Alassio, Baveno, Bellagio, Bordighera, Capri, Castiglioncello, Cattolica, Chiavari, Rapallo, Riccione, Rimini, Roseto degli Abruzzi, San Remo, Venezia, Viareggio e fra le località termali: Abano, Casamicciola, Chianciano, Fiuggi, Guardia Piemontese, Montecatini, Recoaro, Salsomaggiore, ecc. Rivolgersi in via Piemonte 68.

DEVIAZIONI DEL TRAFFICO

— **In dipendenza dei lavori di fognatura,** via Monza, nel tratto fra le vie Terni e Taranto, sarà sbarrata al traffico veicolare, a partire da giovedì, per la durata presumibile di giorni 60.

— **La via Sora,** per urgenti lavori, sarà sbarrata al traffico, nel tratto fra il Corso Vittorio e via del Governo Vecchio, per la durata di 15 giorni.

— **A decorrere da martedì e per** la durata di otto giorni a causa dei lavori dell'ACEA, la via dei Prefetti sarà sbarrata al traffico veicolare.

FARMACIE APERTE OGGI

— **I TURNO - Flaminio:** Via del Vignola 99-b. **Prati-Trionfale:** Via Andrea Doria 28, Via Scipioni 69, Via Tibullo 4, Via Marianna Dionigi 33, Piazza Cola di Rienzo 31, Via Lucilio 1. **Borgo-Aurelio:** Via della Traspontina. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** Via Ripetta 24, Via della Croce 10, Via Tomacelli 1, Piazza Trevi 89, Via Tritone 16. **S. Eustacchio:** Piazza Capranica 96. **Regola - Campitelli - Colonna:** Via Tor Millina 6, Piazza Farnese 42, Via Piè di Marmo 38. Via S. Maria del Pianto 3. **Trastevere:** Via S. Francesco a Ripa 121, Via della Scala 23, Piazza in Piscinula, 18-A. **Monti:** Via Urbana 11, Via Nazionale 245. **Esquilino:** Via Cavour 63, Via Regina Giovanna di Bulgaria 32, Piazza Vittorio Emanuele 116, Via Emanuele Filiberto 145, Via dello Statuto 25-A. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** Via XX Settembre 47, Via S. Martino della Battaglia 8, Via Castelfidardo 3[illegible], Piazza Barberini 49. **Salario-Nomentano:** Via Po 37, Via Ancona 36, Via Bertoloni 5, Viale Gorizia 56, Via G. B. Morgagni 53, Viale XXI Aprile 31, Piazza delle Province 8, Via Tripoli 2, Via Salaria 226, Via di Priscilla 79. **Celio:** Via Celimontana 9. **Testaccio-Ostiense:** Piazza Testaccio 48. **Tiburtino:** Via Tiburtina 72. **Tuscolano-Appio Latino:** Via Taranto 50, Via Britannia 4, Via Appia Nuova 405, Via Amba Aradam 23, Via del Numitore 17, P. Ragusa 14. **Milvio:** Via Brofferio 55, Via Euclide de Turba 14. **Monte Sacro:** Corso Sempione 23, Viale Adriatico 107. **Monte Verde Vecchio:** Via Barrili 1. **Prenestino-Labicano:** Via del Pigneto n. 77, Largo Preneste n. 22. **Torpignattara:** Via Tor Pignattara n. 47. **Monte Verde Nuovo:** Circonvallazione Gianicolense, 188. **Garbatella:** Via Pellegrino Matteucci 58, Via Giacomo Bove 10. **Quadraro:** Via dei Quintili 195. **Quarticciolo:** Via Ugento 38.

GLI SPETTACOLI DI OGGI E DOMANI

PRIME RAPPRESENTAZIONI

CINEMA

L'imperatore della città d'oro

Peccato che *L'imperatore della città d'oro* sia giunto sugli schermi romani con il Ferragosto. Diciamo peccato, perchè questo film cecoslovacco non va assolutamente confuso con il ciarpame che straccamente s'agita sulle tele, d'estate. Ben altra stagione esso si meritava: ma la calorosa accoglienza che il pubblico della «prima» gli ha tributato, spinge a metter da parte il rammarico di non averlo visto «collocato» in modo più adeguato alle sue qualità

Diciamo subito che *L'imperatore della città d'oro* non è un film del tutto facile. Si tratta d'un grottesco storico ambientato, nei primi anni del seicento, alla corte praghese di Rodolfo II, un vecchio re cinico e dispotico, infantile e furbo, che s'interessa ad accumulare collezioni di quadri celebri e che preferisce circondarsi di stregoni, di alchimisti e di illusionisti piuttosto che pensare ai bisogni del suo popolo. Egli è attorniato da un gruppo di consiglieri avidi e maligni, tutti intenti ad accumulare ricchezze e ad ordire sottili intrighi. Il sogno di Rodolfo II è di riuscire a ritrovare il Golem, un orrendo mostro costruito da un rabbino, un meccanismo pronto a scatenare la sventura a comando, dopo avergli introdotto sulla fronte una misteriosa pallina. Il Golem, dopo la sua fabbricazione, è stato nascosto e chi riuscisse a possederlo diverrebbe l'essere più potente della terra.

D'altra parte, c'è a Praga un semplice uomo, Mattia, il fornaio dell'imperatore, che a Rodolfo assomiglia come una goccia d'acqua. Avviene, dunque, che mentre le ricerche del Golem arrivano a buon punto, tanto che il re lo installa alla reggia, ma non può usarlo perchè non possiede la pallina, Mattia viene imprigionato per non aver recato a Rodolfo il pane promesso. Il brav'uomo si mette per caso in contatto con una giovane donna, Caterina, la quale viene tenuta prigioniera da un alchimista, il quale, in verità, è un avventuriero inviato dal fratello di Rodolfo per intrigare a corte con i consiglieri e riuscire nell'intento di metter fuori causa Rodolfo

Venuto per caso in possesso della pallina, l'avventuriero e i consiglieri cominciano a litigare per assicurarsi il possesso del Golem, quando avviene un fatto straordinario: il re appare ringiovanito e di ben altra tempra. E' avvenuto che, per una serie di circostanze, Mattia si è a lui sostituito. Quando il gioco si fa duro per il fornaio, l'avidità dei consiglieri fa il resto. Sgominati, il vecchio re torna, senza troppa voglia, al suo posto e Mattia, insieme a Caterina, ottengono da lui il Golem, il quale viene imprigionato nel forno e servirà d'ora in poi al solo scopo di dare buon pane al popolo.

Abbiamo raccontato abbastanza ampiamente la trama del film per mettere in mostra quanti motivi satirici, fiabeschi e poetici s'intrecciano in *L'imperatore della città di oro*, azionati dal regista Martin Fric con una sottile intelligenza, con un *humour* che si muove su piani differenti, che vanno dal gusto della commedia e della farsa popolari tradizionali all'allusione di gusto più affinato, letterario, formando, tuttavia, nell'insieme uno spettacolo omogeneo, sprizzante causticità e malizia di scena in scena.

Guardate, ad esempio, come il regista presenta il personaggio del re, intento solo a cercare il vero esemplare della «Gioconda», mentre nella sua stanza si allineano sui muri una serie di copie del celebre quadro di Leonardo, guardate alla stupenda «trovata» del discorso allo specchio tra il vecchio re e il giovane fornaio e all'arte del gioco dei bicchieri (tra cui ce n'è uno carico di veleno) durante il colloquio con il famoso astronomo Tycho Brahe e, soprattutto, gustate come e con quanta commossa partecipazione da parte del regista si fa strada il motivo ideologico che guida il film, frammezzo alle gustose peripezie degli equivoci, e cioè che la forza popolare, impersonata dal baldo Mattia, riesce a vincere gli intrighi dei potenti e a imporre per scopi pacifici, della energia distruttrice del Golem. Il significato, di profonda attualità, del film sgorga con sentita semplicità dal film, senza farsi mai noiosamente didascalico o retorico.

Non va dimenticato, accanto ai meriti sottolineati del regista Fric, la precisa ambientazione, per la quale si è ricorsi a un attento esame della pittura europea dell'epoca, così come ad essa si è ricorsi nella presentazione dei personaggi (guardate al generale beone, che sembra uscito da una tela di scuola fiamminga); senza, tuttavia, che questa ricerca risulti fine a se stessa, vacuamente formalistica. E questo grazie anche al pastoso e tenue uso del colore.

Una gran parte del successo va anche attribuita al protagonista del film, Jan Werich, il quale è anche coautore del soggetto e della sceneggiatura: un attore di consumata esperienza, che è penetrato appieno nella complessa struttura dei due personaggi. Egli ricorda in qua e in là il Charles Laughton di *Enrico VIII*. Ma anche gli altri caratteristi recitano tutti con perizia le loro parti e, semmai, un poco scialbe appaiono le attrici che impersonificano Caterina e la favorita del re

L'imperatore della città d'oro offre, nel suo insieme, anche il modo di comprendere un'alta civiltà come quella ceca, non largamente conosciuta dal nostro pubblico, tanto nel film sono profusi i fermenti delle varie discipline artistiche lievitati in quel paese nei secoli che è la maniera, cioè, di una cinematografia nazionale-popolare di raccogliere le fila d'una sua storica esperienza culturale e di mostrarle nella loro vivezza. Anche per questo lo raccomandiamo ai nostri lettori

Precede il film un vivace documentario magiaro sulla partita Ungheria-Inghilterra che si svolse l'anno passato a Budapest.

ALDO SCAGNETTI

CONCERTI

Rosada-Horszowsky alla Basilica di Massenzio

Giovedì alle ore 21,30 alla Basilica di Massenzio il concerto dell'Accademia di Santa Cecilia, al quale prenderà parte il pianista Mieczo Horszowsky, sarà diretto dal maestro Luciano Rosada. In programma figurano *Cherubini:* «Anacreonte» (ouverture), *Chopin:* Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra; *Dvorák:* Sinfonia dal Nuovo Mondo. I biglietti sono in vendita da martedì dalle 10 alle 17 al botteghino del Teatro Argentina.

TEATRI

Novità al Colle Oppio

Due riviste sintetizzate in un unico spettacolo presenterà al Colle Oppio, ed a prezzi popolarissimi, da questo martedì Mario Mazza, il noto attore cinematografico e della TV «Punto interrogativo» e «Prima...v'era».

COLLE OPPIO: I. Festival della commedia musicale: Ore 18,15-21,15: «Il conte di Lussemburgo». Domani «La casta Susanna»
DEI COMMEDIANTI (Tel. 32.110): Ore 21,30: Stabile del Teatro dei Commedianti: «Fatica», «L'ultimo romanzo», «L'omino della stazione», «Fra un atto e l'altro», Novità di S. Lopez con M. Teresa Albani, P. L. Costantini, Manlio Guardabassi, D. Pezzinga.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,45: «Questo è il Cinerama».
QUATTRO FONTANE: Ore 18: «Il pipistrello».
VILLA ALDOBRANDINI: Alle ore 21,30: Compagnia Checco Durante «In campagna è un'altra cosa» 3 atti di U. Palmerini

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La maschera di fango con G. Cooper e rivista
Domani: Verso la luce
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson e rivista
Domani: La belva con R. Mitchum
Principe: Il re della Luisiana con B. Hope e rivista
Domani: Finalmente liberi
Ventun Aprile: So che mi ucciderai e rivista
Domani: Amore che ci incatena
Volturno: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson
Domani: Guanto di ferro con R. Stack

ARENE

Appio: Fabiola con M. Girotti
Domani: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Arco: Appassionatamente con A. Nazzari
Domani: L'ultima freccia con T. Power
Aurora: Missione suicidio con C. Gable
Domani: L'ultimo apache con B. Lancaster
Boccea: Il grande gaucho
Domani: Le nevi del Kilimangiaro con A. Gardner
Castello: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Domani: Per ritrovarti con B. Crosby
Chiesa Nuova: Tempesta sul Tibet con K. Douglas
Domani: Fronte del porto con M. Brando
Colombo: Cento serenate con G. Rondinella
Columbus: I figli del secolo con D. Martin
Domani: Prigionieri della palude con J. Peters
Corallo: Bolide rosso con T. Curtis
Dei Pini: Il marchio del rinnegato con R. Montalban
Domani: Veli di Bagdad con V. Mature
Delle Terrazze: Inferno sotto zero con A. Ladd
Domani: Il principe studente con A. Blyth
Esedra: La mandragora con Hildegard Knef
Domani: Le due orfanelle con M. Bru
Felix: Più vivo che morto con D. Martin
Domani: Samoa con G. Cooper
Flora: Canzoni per le strade con L. Tajoli
Domani: Il pugilatore di Sing Sing con A. Richard
Giovane Tsastevere: Divisione Folgore con L. Padovani
Domani: Il diamante del re con F. Lamas
Jonio: Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart
Laurentina: Le ragazze di San Frediano con A. Cifariello
Livorno: Lo spretato con P. Fresnay
Domani: Piume nere
Lucciola: L'oro di Napoli con S. Mangano
Domani: Due notti con Cleopatra con S. Loren
Lux: David e Betsabea con G. Peck
Domani: Furia bianca con C. Heston
Nuovo: Il tesoro sommerso con J. Russell
Domani: 36 ore di mistero con D. Duryea
Ottavilla: Capitan Casanova
Paradiso: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Domani: La storia di Glenn Miller con J. Stewart
Parana: Samoa con G. Cooper
Domani: Attila con S. Loren
Pineta: Operazione mistero con R. Widmark
Domani: Samoa con G. Cooper
Portuense: La stella dell'India
Domani: La fine di un tiranno con Y. De Carlo
Prenestina: 2 ragazze e un marinaio con J. Allyson
Quadraro: Il forestiero con G. Peck
Domani: Capitan fantasma con F. Latimore
Sette Sale: Riposo. Domani: E' mezzanotte dott. Schweitzer con P. Fresnay
S. Ippolito: Pelle di rame con B. Lancaster
Domani: Agente federale X 3 con V. Mature
Taranto: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Domani: Carosello napoletano con S. Loren
Tiziano: 12 metri d'amore con L. Ball
Domani: Giuseppe Verdi
Venus: Canzoni per le strade con L. Tajoli
Domani: Mamma perdonami

CINEMA

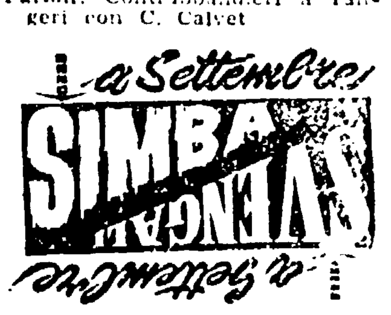
A.B.C.: La regina dell'Africa con K. Hepburn
Domani: Mezzogiorno di fuoco con G. Cooper
Adriacine: I fratelli senza paura con R. Taylor
Domani: Mogambo con A. Gardner
Adriano: I desperados della frontiera con R. Calhoun
Domani: Satank la freccia che uccide
Airone: Occhio alla palla con J. Lewis
Domani: Due donne e un purosangue con J. Crun
Alba: Il principe studente con A. Blyth
Domani: Più vivo che morto con D. Martin
Alcyone: Fabiola con M. Girotti
Domani: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Ambasciatori: Chiusura estiva
Aniene: Più vivo che morto
Domani: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Apollo: Il principe studente
Domani: Tesoro sommerso con J. Russell
Appio: Fabiola
Domani: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Aquila: L'oro di Napoli con S. Mangano
Domani: Musoduro con C. Greco
Archimede: Chiusura estiva
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Il ribelle dalla maschera nera
Domani: Impero dei gangsters
Ariston: Allegri esploratori con Clifton Webb
Astoria: La belva con R. Mitchum
Domani: Occhio alla palla con J. Lewis

GRANDIOSO SUCCESSO
Smeraldo
DUE «film d'eccezione»
L'Imperatore della Città d'Oro
a colori
Una storia di 300 anni fa che sembra storia di oggi. Una paurosa minaccia di morte incombeva allora, come oggi, sulla umanità
★
UNGHERIA batte INGHILTERRA 7-1
la partita del secolo
Una pagina di sport che non dimenticherete. Nella partita del secolo riammirerete i giocolieri del calcio **Puskas - Kocis - Hidegkuti - Mortensen...** nelle fasi più salienti di una entusiasmante gara ricca di emozioni, di trame, di bel giuoco. E' la partita delle partite
PREZZI ESTIVI
ARIA REFRIGERATA

Astra: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Domani: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson
Atlante: La mano vendicatrice con A. Lane
Domani: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Attualità: Pugno di criminali con B. Crawford
Domani: Ivanhoe con R. Taylor
Augustus: Il tesoro sommerso con J. Russell (Cinemascope)
Domani: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Aureo: Il fiume rosso con J. Wayne
Domani: Il principe degli attori con J. Derek
Aurora: Missione suicidio con C. Gable
Domani: L'ultimo apache con B. Lancaster
Ausonia: Occhio alla palla con J. Lewis
Domani: 3 ragazzi del Texas con J. Hunter
Aventino: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet
Domani: Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd
Aurelio: Allegro squadrone con S. Pampanini
Domani: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis
Avorio: Gli amori di Cleopatra con R. Fleming
Domani: Sul sentiero di guerra con J. Hall
Barberini: La banda dei falsari (Ore 16,45 18,25 20,20 22,10)
Bellarmino: Romantico avventuriero
Domani: La frusta d'argento con D. Robertson
Belle Arti: Mani in alto con I. Montgomery
Domani: Il complice segreto con J. Mc Crea
Bernini: Breve chiusura
Bologna: Il suo onore gridava vendetta
Domani: Fabiola con M. Girotti
Brancaccio: Il suo onore gridava vendetta
Domani: Fabiola con M. Girotti
Capannelle: Il boia di Lilla con R. Brazzi
Domani: O cangaceiro con A. Ruschel
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva.
Capranichetta: Agente speciale Pinkerton con R. Scott
Castello: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Domani: Per ritrovarti con B. Crosby
Centrale: Chiusura estiva
Chiesa Nuova: Tempesta sul Tibet con K. Douglas
Domani: Fronte del porto con M. Brando
Cine-Star: Proiettile in canna con J. Simmons
Domani: Il guanto di ferro con R. Stack
Clodio: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Domani: Per ritrovarti con B. Crosby
Cola di Rienzo: Chiuso per restauro
Colombo: Cento serenate con G. Rondinella
Colonna: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Domani: I sette peccati di papà con D. Scala
Colosseo: La conquista della California
Domani: La congiura dei rinnegati
Columbus: I figli del secolo con D. Martin
Domani: Prigionieri della palude con J. Peters
Corallo: Bolide rosso con T. Curtis
Corso: Delitto per procura con D. Clark
Domani: Banditi senza mitra (Ore 17,30 19 20,40 22,30)
Cristallo: Il tesoro sommerso con J. Russell (Cinemascope)
Domani: Più vivo che morto con D. Martin
Degli Scipioni: Furia bianca con C. Heston
Domani: Lo sceriffo senza pistola con W. Roger
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e doc.
Della Valle: Il solitario del Texas
Domani: Caccia all'uomo nella giungla
Delle Maschere: La regina del Far West con B. Stanwych
Domani: L'americano con G. Ford
Delle Terrazze: Inferno sotto zero con A. Ladd
Domani: Il principe studente con A. Blyth
Delle Vittorie: La storia del dottor Wassel con L. Day
Domani: Occhio alla palla con J. Lewis
Del Vascello: Fabiola con M. Girotti
Domani: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Diana: L'ultimo ponte con M. Schell
Domani: 36 ore di mistero con D. Duryea
Doria: Chiusura estiva
Edelweiss: Io confesso con A. Baxter
Domani: Le strabilianti imprese di Pippo, Pluto e Paperino di W. Disney
Eden: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Domani: Il peccato di Giulietta con J. Marais
Esperia: Il figlio di Kociss con R. Hudson
Domani: Il guanto di ferro con R. Stack
Espero: I valorosi con V. Johnson
Domani: Il principe degli attori con J. Derek
Europa: Il tradimento di Elena Marimon con I. Miranda
Domani: Agente speciale Pinkerton con R. Scott
Excelsior: L'ultimo ponte con M. Schell
Domani: 36 ore di mistero con D. Duryea
Farnese: Chiuso per restauro
Faro: La fine di un tiranno con Y. De Carlo
Domani: Io sono la primula rossa con Rascel
Fiamma: Confessioni di una ragazza con C. Moore
Domani: Lei
Fiammetta: Roman holiday con Gregory Peck, Audrey Hepburn (Ore 17,30 19,45 22) Rassegna
Domani The caddy con D. Martin e J. Lewis
Flaminio: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet
Domani: Totò e Carolina con Totò
Fogliano: Vacanze romane con G. Peck
Domani: Ulisse con S. Mangano
Folgore: Breve chiusura
Galleria: Chiusura estiva.
Garbatella: Più vivo che morto con D. Martin
Domani: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet
Giovane Trastevere: Divisione Folgore con L. Padovani
Domani: Il diamante del re con F. Lamas
Giulio Cesare: Il cantante misterioso con M. Mariani
Domani: Un pizzico di fortuna con D. Day
Golden: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson
Domani: La principessa del Nilo con D. Paget
Hollywood: Il figlio di Kociss con R. Hudson
Domani: La storia del dottor Wassel con G. Cooper
Imperiale: Pietà per i giusti con K. Douglas
Domani: La città spenta con S. Hayden
Impero: La tunica con J. Simmons (Cinemascope)
Domani: Tempeste sotto i mari con T. Moore
Induno: Occhio alla palla con J. Lewis
Domani: La belva con R. Mitchum
Jonio: Più vivo che morto con D. Martin
Domani: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet
Iris: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Domani: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi
Italia: Chiusura estiva
La Fenice: La belva con R. Mitchum
Domani: Occhio alla palla con J. Lewis
Livorno: Lo spretato con P. Fresnay
Domani: Piume nere
Lux: David e Betsabea con G. Peck
Domani: Furia bianca con C. Heston
Manzoni: Le vacanze del sor Clemente con F. Fiorentini
Domani: Il figlio di Kociss con R. Hudson
Massimo: Ulisse con S. Mangano
Domani: Più vivo che morto con D. Martin
Mazzini: Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd
Domani: Il principe degli attori con J. Derek
Metropolitan: Chiuso per restauro
Moderno: La mandragora con Hildegard Knef
Domani: Le due orfanelle con M. Bru
Moderno Saletta: Chiusura estiva
Modernissimo: Sala A: Ore X colpo sensazionale con D. Powell - Domani: 3 americani a Parigi con T. Curtis. Sala B: L'ultimo ponte con M. Schell - Domani: Il figlio di Kociss con R. Hudson

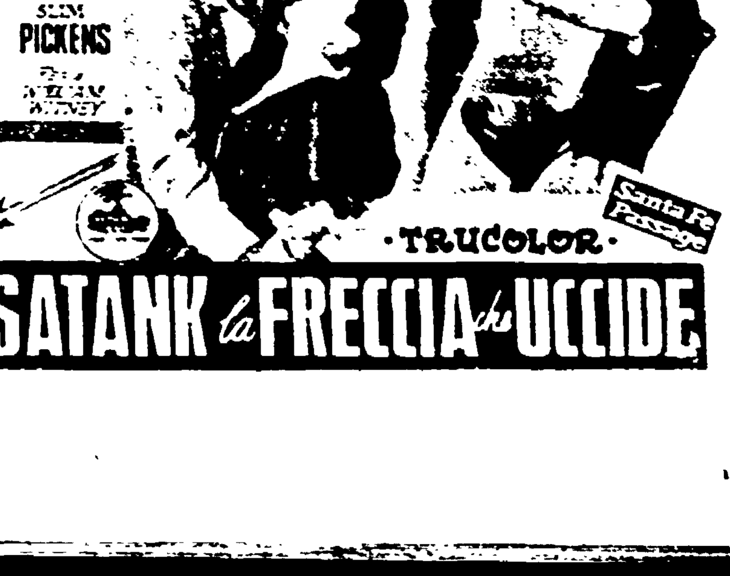
All' ARENA ESEDRA
MODERNO
Grande successo di
HILDEGARD KMEFF
in
LA MANDRAGORA

Mondial: L'ultimo ponte con M. Schell
Domani: 36 ore di mistero con D. Duryea
New York: I desperados della frontiera con R. Calhoun
Domani: Satank la freccia che uccide
Nomentano: I viaggi di Gulliver
Domani: Appuntamento al 38. parallelo
Nuovo: Il tesoro sommerso con J. Russell (Cinemascope)
Domani: 36 ore di mistero con D. Duryea
Odeon: Contrabbando a Tangeri con C. Calvet
Domani: Le avventure di Don Giovanni
Odescalchi: Chiusura estiva.
Olympia: La bestia umana con G. Ford
Domani: Cavalcata ad ovest con R. Francis
Orfeo: Il grande flagello con G. Johns
Domani: Carosello di varietà con Totò
Orione: Gli ammutinati dell'Atlantico con M. Stevens
Domani: Tribù dispersa
Ostiense: Breve chiusura
Ottavilla: Capitan Casanova
Domani: Incantesimo dei mari del sud con J. Simmons
Ottaviano: Sangaree con F. Lamas
Domani: 3 americani a Parigi con T. Curtis
Palazzo: Il ribelle di Giava con F. Mc Murray
Domani: A Sud rullano i tamburi con J. Merryl
Palestrina: La storia del dottor Wassell con L. Day
Domani: Occhio alla palla con J. Lewis
Parioli: Contrabbandieri a Tangeri con C. Calvet



Domani: Il principe coraggioso con J. Mason
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Il cantante misterioso con M. Mariani
Domani: Proiettile in canna con J. Simmons
Plaza: Breve chiusura
Plinius: Pioggia con R. Hayworth
Domani: Un medico in casa con D. Bogarde
Preneste: Tempeste sotto i mari (Cinemascope)
Domani: Più vivo che morto con D. Martin
Primavera: Marco il ribelle con H. Fonda
Domani: Montevergine
Quadraro: Il forestiero con G. Peck
Domani: Capitan fantasma con F. Latimore
Quirinale: L'amante proibita con L. Darnell
Domani: Pugno di criminali con B. Crawford
Quirinetta: Chiusura estiva
Quiriti: Chiuso per restauro
Reale: Un pizzico di fortuna con D. Kaye
Domani: Il nodo del carnefice con R. Scott
Rev: La figlia della giungla
Rex: La belva con R. Mitchum
Domani: Occhio alla palla con J. Lewis
Rialto: Rancho notorius con M. Dietrich
Domani: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Riposo: Prigionieri del passato con G. Garson
Domani: Gli sparvieri di fuoco con G. Tierney
Rivoli: Chiusura estiva
Roma: L'isola dell'uragano con J. Hall

CINEMA PALAZZO **SISTINA**
OGGI e DOMANI
due spettacoli: 17,30 - 21,15
QUESTO E' IL
CINERAMA
ARIA REFRIGERATA

Domani: O cangaceiro con A. Ruschel
Rubino: Chiusura estiva
Salario: La spiaggia con M. Carol
Domani: L'amante di Paride con R. Beatty
Sala Eritrea: La maschera del vendicatore
Sala Piemonte: L'imprendibile Sig. 880 con B. Lancaster
Sala Umberto: La mano vendicatrice con A. Lane
Domani: Inferno con R. Ryan
Sala Vignoli: Difensore di Manila
Domani: La carrozza d'oro con A. Magnani
Salerno: Il ritorno del Capitan con R. Rascel
Domani: La grande minaccia con L. Hayward
Salone Margherita: Follia
Domani: Cuore di mamma
Sant'Ippolito: Pelle di rame con B. Lancaster
Domani: Agente federale X 3 con V. Mature
Savoia: Fabiola con M. Girotti
Domani: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Sette Sale: E' mezzanotte dottor Schweitzer con P. Fresnay
Silver Cine: Riposo. Domani: Tre soldi nella fontana con D. Mc Guire
Smeraldo: L'imperatore della città d'oro con N. Golava
Splendore: Chiusura estiva
Stadium: Cavalcata ad ovest con R. Francis
Domani: La storia del dottor Wassel con G. Cooper
Supercinema: Sangue di [illegible] (Ore 16,45 18,25 20,20 22,1[illegible])
Domani: La figlia di Mata Hari con L. Tcherina
Tirreno: Occhio alla palla con J. Lewis
Domani: Il guanto di ferro con R. Stack
Tor Marancia: Stella dell'India con C. Wilde
Trevi: Hellzapoppin con M. Raye
Domani: Il cardinale Lambertini con G. Cervi
Trianon: L'amante di Paride con R. Beatty
Domani: Il selvaggio con M. Brando
Trieste: Proiettile in canna con J. Simmons
Domani: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson
Tuscolo: Pianura rossa con G. Peck
Domani: Bolide rosso con T. Curtis
Ulisse: Il grande campione con K. Douglas
Domani: Il disertore
Verbano: L'isola delle passioni
Domani: Il tesoro sommerso con J. Russell (Cinemascope)
Vittoria: Il figlio di Kociss con R. Hudson
Domani: La belva con R. Mitchum

DOMANI una PRIMA D'ECCEZIONE
AI CINEMA
ADRIANO e NEW-YORK
(VIA CAVOUR - S. GIOVANNI)